

Padova, 9 febbraio 2023

COMUNICATO STAMPA 15/2023

SOLIDARIETÀ E VICINANZA ALLE POPOLAZIONI TURCA E SIRIANA COLPITE DAL TERREMOTO E ALLE COMUNITÀ CRISTIANE

Vicinanza

La Chiesa di Padova si è fatta vicina alle popolazioni turca e siriana colpita dal terremoto [fin dalle prime ore](#). Il pensiero è per le tantissime vittime, per quanti attendono notizie dei loro familiari e amici, per le persone e i molti bambini che sono rimasti soli, per i soccorritori che si stanno adoperando contro il tempo per cercare di salvare quanti ancora sono sotto le macerie.

Una vicinanza che è ulteriormente sentita per il legame fraterno che c'è con il vicario apostolico dell'Anatolia e presidente di Caritas Turca, mons. Paolo Bizzeti, che ha vissuto molti anni a Padova, dove ha anche ricevuto l'ordinazione episcopale nel 2015, e dove periodicamente ritorna. Il vescovo Cipolla stesso insieme a un gruppo di giovani preti in viaggio formativo, alcuni anni fa ha celebrato insieme a mons. Bizzeti nella cattedrale, ora distrutta, di Iskenderun.

Situazione in drammatico divenire

Attualmente la situazione è in un divenire sempre più drammatico – segnala Caritas Italiana – e i bisogni umanitari sono enormi. Manca l'acqua potabile, l'elettricità, le vie di comunicazione sono interrotte, le condizioni metereologiche, inoltre con neve e temperature sotto lo zero, rendono i soccorsi più complicati acuendo la sofferenza e la paura della popolazione e facendo temere per l'incolumità dei tantissimi sfollati.

In **Turchia** la Caritas, in coordinamento con le autorità locali, sta accogliendo gli sfollati in luoghi sicuri all'aperto. Ha già distribuito coperte e pasti caldi per le persone sfollate a Iskenderun. Presso l'episcopio sono stati messi a disposizione spazi all'aperto che al momento restano i più sicuri.

In **Siria**, la Caritas locale era già attiva in gran parte del territorio colpito da prima del terremoto, con programmi di assistenza umanitaria, sanitaria e riabilitazione economica. Un'area particolarmente complessa che accoglieva già molti sfollati di una guerra che ha ancora focolai di conflitto. L'assistenza ai moltissimi sfollati e ai feriti è ora la sfida principale.

Solidarietà

La Chiesa di Padova si impegna a sostenere la popolazione turca e quella siriana, già provata da povertà e guerra, e per questo è possibile sostenere gli aiuti anche attraverso i canali della **Caritas diocesana di Padova**.

È possibile contribuire attraverso:

- attraverso **bonifico bancario** (intestato a Caritas – Diocesi di Padova) presso:
Banca Etica filiale di Padova – IBAN: IT58 H050 1812 1010 0001 1004 009
- tramite **bollettino postale** sul conto n° 102 923 57 (intestato a Caritas diocesana di Padova);

in entrambe i casi la causale è **“Terremoto Turchia-Siria 2023”**